

COMUNE DI VARZI

Provincia di Pavia

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE N. 10/2025

Oggetto: Parere dell'Organo di Revisione sulla Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione Semplificato – DUPS 2026/2028”.

L'Organo di Revisione

nominato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 29/05/2023 avente ad oggetto:
“NOMINA REVISORE DEI CONTI TRIENNIO 2023/2025;

PREMESSA

Viste:

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 61 del 30/07/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: “Adozione Documento Unico di Programmazione Semplificato – DUPS 2026/2028” con la quale è stato approvato lo schema di Documento Unico di Programmazione Semplificato - DUPS 2026/2028 unitamente al Programma triennale dei lavori pubblici 2026/2028, al programma triennale degli acquisti dei beni e dei servizi 2026/2028 ed al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 26/09/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: “Approvazione Documento Unico di Programmazione Semplificato – DUPS 2026/2028” con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato - DUPS 2026/2028 unitamente al Programma triennale dei lavori pubblici 2026/2028, al programma triennale degli acquisti dei beni e dei servizi 2026/2028 ed al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 95 del 04/11/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: “Nota di aggiornamento del Documento Unico di

Programmazione Semplificato – DUPS 2026/2028 di cui all’art. 170, comma 1, D. Lgs n. 267/2000: approvazione schema e presentazione al Consiglio Comunale.” con la quale è stato approvato lo schema di Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione Semplificato - DUPS 2026/2028 unitamente al Programma triennale dei lavori pubblici 2026/2028, al programma triennale degli acquisti dei beni e dei servizi 2026/2028 ed al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che l’art. 170 del D. Lgs n. 267/2000, testualmente, recita:

- “1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione e' adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*
- 2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*
- 3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*
- 4. Il documento unico di programmazione é predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
- 5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*
- 6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità' per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.”;

Visto, altresì, l'articolo 174 del D. Lgs n. 267/2000, il quale al comma 1 stabilisce che *“Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità”;*

Visto il D. Lgs n. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs n. 126/2014, con il quale sono state approvate le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi ed i relativi principi applicati;

Considerato, pertanto, che in base all'allegato n. 4/1 del D. Lgs. n. 118/2011 e all'art. 170 del Testo Unico degli Enti Locali:

- il DUP si compone di due sezioni, di cui la prima denominata “Sezione Strategica (SeS) e la seconda denominata “Sezione Operativa (SeO);
- è uno strumento di guida strategica degli enti locali, e quindi anche dei Comuni;
- *costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;*

Richiamato il punto 8 del citato allegato 4/1 il quale al primo periodo prescrive che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenti al Consiglio il DUP del bilancio dell'esercizio successivo. Se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione e i termini fissati dallo statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio comunale contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce;

Visto il già menzionato principio contabile applicato della programmazione, allegato 4/1 al D. Lgs n. 118/2011, in particolare il punto 8.4 relativo al DUP semplificato per i comuni sotto i 5.000 abitanti;

Dato atto che il DM Ministero Economia e Finanze del 18 maggio 2018, in materia di semplificazione del DUP per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti ha modificato il principio contabile

applicato 4/1 decretando che fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
- c) programma triennale di forniture e servizi;

Rilevato che:

- lo schema di Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione si configura come lo schema del DUP definitivo ed è, pertanto, predisposto secondo i principi previsti dall'Allegato 4/1 al D. Lgs n. 118/2011;
- la Nota di aggiornamento del DUP è oggetto di approvazione da parte del Consiglio Comunale e che, in quanto presentati contestualmente, la Nota di aggiornamento del DUP e il Bilancio di Previsione Finanziario possono essere approvati contestualmente, o nell'ordine indicato;

Considerato, infine, che il DUP, aggiornato, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento relativo alla Nota di aggiornamento del DUPS 2026/2028 in base ai contenuti previsti dal paragrafo 8 del principio contabile applicato 4/1 al D. Lgs n. 118/2011, con particolare riferimento:
 - all'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
 - alla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
 - per la parte entrata, ad una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
 - agli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
 - agli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;

- per la parte spesa, ad una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
 - all'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
 - alla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
 - alla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità al programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali di cui all'articolo 37 del D. Lgs n. 36 del 2023;
 - alla programmazione degli acquisti di beni e servizi svolta in conformità al programma triennale di forniture e servizi di cui all'articolo 37 del D. Lgs n. 36 del 2023;
 - al piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;
- b) che l'Ente ha proceduto ad effettuare la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUPS, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione III - Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'art. 6 del D.L. 80/2021;
- c) che gli indirizzi strategici dell'Ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche di mandato approvate con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 23/12/2024;
- d) la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica, con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi che ne fanno parte;
- e) che gli obiettivi dei programmi operativi che l'Ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici;
- f) l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'Ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUPS 2026/2028 e nella Nota di aggiornamento del DUPS;

con particolare riferimento a quest'ultimo punto f) e come esplicitato in premessa, il DM Ministero Economia e Finanze del 18 maggio 2018, in materia di semplificazione del DUP per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti ha modificato il principio contabile applicato 4/1 decretando che fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;

- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
- c) programma triennale di forniture e servizi;

1) Programma triennale lavori pubblici

Il Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e disciplinato dall'allegato I.5 al suddetto Decreto che ne definisce, tra gli altri, le procedure per la redazione, approvazione, aggiornamento, modifica e la pubblicità.

Ai sensi del DM Ministero Economia e Finanze del 18 maggio 2018, il Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici costituisce parte integrante e sostanziale del DUPS e contiene il riferimento al programma 2026/2028;

Il programma:

- espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00;
- risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (“vedi art. 225 co. 8 del D. Lgs 31 marzo 2023 n. 36 *“in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l’energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018”*).

2) Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi

Il Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, di cui all'art. 37 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e disciplinato dall'allegato I.5 al suddetto Decreto che ne definisce, tra gli altri, le procedure per la redazione, approvazione, aggiornamento, modifica e la pubblicità.

Ai sensi del DM Ministero Economia e Finanze del 18 maggio 2018 il Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi costituisce parte integrante e sostanziale del DUPS e contiene il riferimento al programma 2026/2028.

Il programma:

- espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00;

- risulta coerente anche con i progetti PNRR (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 - Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR).

3) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, si considera anch'esso approvato in quanto contenuto nel DUP ai sensi del DM Ministero Economia e Finanze del 18 maggio 2018.

4) Indirizzi sulla programmazione del fabbisogno del personale

Con riferimento alla Programmazione del fabbisogno del personale, l'Organo di Revisione, prende atto che l'Ente ha proceduto ad effettuare la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUPS, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione III - Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'art. 6 del D.L. 80/2021

5) Programma annuale degli incarichi di collaborazione autonoma

L'Ente non ha in programma né prevede di affidare incarichi di collaborazione autonoma di cui all'art. 3 c. 55 della L. n. 244/2007.

Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, i documenti sopra elencati si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori Deliberazioni e l'accertamento di cui all'articolo l'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 si ritiene soddisfatto con il presente parere.

L'Organo di revisione ha verificato, altresì, che nella Nota di aggiornamento del DUPS, nello specifico, per i progetti ammessi al finanziamento PNRR/PNC:

- è stato aggiornato il DUPS agli interventi PNRR/PNC, con rappresentazione degli interventi conclusi ed ancora in essere e prodotti in ordine procedurale, fisico e finanziario, dando altresì evidenza dei milestone e target. Per quanto concerne la spesa, la stessa è riconducibile al processo rendicontativo nel sistema informativo ReGiS, nel rispetto delle scadenze sugli impegni e cronoprogramma (atto d'obbligo/convenzione Ministero e Soggetto attuatore), nonché dei dettami del D.L. 19/2024 convertito con modificazioni in Legge n. 56/2024 e dal portale PAdigitale2026;
- la sezione strategica è in linea con gli indirizzi della programmazione PNRR per gli anni oggetto dell'intervento;
- è stato riportato, specificatamente, sulla scorta delle 6 Missioni del PNRR declinate in tre assi strategici e connesse a tre priorità trasversali, per ogni intervento il relativo CUP e la descrizione dell'Intervento, anche con riferimento alla digitalizzazione;
- è stata adeguata la parte che concerne la semplificazione amministrativa, in particolare in tema di appalti e di digitalizzazione dell'Ente;
- è stata valutata un'analisi dei punti di forza, dei punti deboli (SWOT) relativa agli obiettivi del PNRR da raggiungere e agli effetti positivi sul benessere del cittadino e dell'economia turistica del territorio;
- la sezione operativa, individua nella parte entrata l'analisi delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili per attuare il PNRR;

CONCLUSIONE

Tenuto conto dello Schema di Bilancio di Previsione Finanziario 2026/2028 approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 96 del 04/11/2025;

Ritenuto che il Documento Unico di Programmazione Semplificato – DUPS 2026/2028 contiene, nel suo complesso, gli elementi richiesti dal principio contabile applicato n. 4/1 e le previsioni in esso contenute risultano attendibili e congrue con il Bilancio di Previsione Finanziario 2026/2028 in corso di approvazione.

Visto che sono state seguite le indicazioni fornite dai principi di vigilanza e controllo dell'Organo di Revisione degli Enti Locali del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (CNDCEC) in ordine al procedimento di approvazione del DUP e sul parere dell'Organo di Revisione.

Rilevato che il Consiglio Comunale è chiamato all'esame e al voto della programmazione del prossimo triennio, DUPS 2026/2028, proposto dalla Giunta Comunale in coerenza con le linee programmatiche di mandato, approvate con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 23/12/2024, e con la programmazione operativa e di settore.

Visti:

- l'art. 170 del D. Lgs n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 al D. Lgs n. 118/2011;
- il D. Lgs n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D. Lgs n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in data 15/09/2025 e contenuti nella proposta di Deliberazione in parola ex art. 49 del D. Lg. n. 267/2000 (TUEL);

Esprime

parere favorevole sulla coerenza della Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione Semplificato – DUPS 2026/2028 con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore di cui in premessa.

Varzi, 17/11/2025

L'Organo di Revisione

Dott. Mario Anastasia



